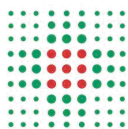


FLUOROCHINOLONI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO
 IN OSPEDALE**

CIPROFLOXACINA

PRINCIPIO ATTIVO	Ciprofloxacina cloridrato.
Nome commerciale	Ciprofloxacina M.G. Ciproxin, Ciprofloxacina Kabi.
Categoria farmacologica	Antibatterici chinolonici
Dosaggi disponibili	- compresse da 500 mg; - soluzione per infusione endovenosa 200 mg/100 ml; - soluzione per infusione endovenosa 400 mg/200 ml;
Via di somministrazione	- orale; - endovenosa.
Dose e Tempo somministrazione con range	Adulto: - Da 250 a 750 mg ogni 12 ore per via orale; - Per via endovenosa: 400 mg somministrati 2 o 3 volte al giorno. Bambini: - dai 10 mg/kg ai 20 mg/kg di peso corporeo ogni 12 ore, a seconda dell'indicazione terapeutica, con un massimo di 750 mg per singola dose; - per via endovenosa: dai 6 mg/kg ai 10 mg/kg 2 o 3 volte al giorno, con un massimo di 400 mg per dose. La soluzione per infusione di ciprofloxacina deve essere controllata visivamente prima dell'uso. Non deve essere usata se torbida. La ciprofloxacina deve essere somministrata per infusione endovenosa. Per i bambini, la durata dell'infusione è 60 minuti. Nei pazienti adulti la durata dell'infusione è 60 minuti per il dosaggio da 400 mg e 30 minuti per quello da 200 mg. L'infusione lenta praticata in una grossa vena riduce sia il disagio del paziente sia il rischio di irritazione venosa.
Ricostituzione e diluizione del farmaco	E' compatibile con soluzioni isotoniche di sodio cloruro, soluzioni di Ringer, soluzioni di Ringer lattato, soluzioni di glucosio. La compatibilità con queste soluzioni è stata provata nell'intervallo di diluizione di 1+1 e 1+4, corrispondenti a concentrazioni di ciprofloxacina da 0,4 a 1 mg/ml.
Conservazione e Stabilità del farmaco	Confezione integra: - Non è richiesta alcuna condizione particolare di conservazione delle compresse. - Tenere la sacca per infusione nella sovrasacca fino a quando non si è pronti per l'uso per proteggere il medicinale dalla luce. Stabilità del prodotto ricostituito: Da un punto di vista microbiologico, il prodotto deve essere utilizzato subito.
Incompatibilità	Non può essere miscelata con soluzioni che non sono stabili a pH circa 4. Questo medicinale non deve essere miscelato con altri medicinali.
Incompatibilità alimentari	I prodotti o alimenti contenenti calcio, magnesio, alluminio, ferro o zinco non deve essere ingerito per 4 ore prima e 2 ore dopo la somministrazione; Il calcio assunto con gli alimenti durante i pasti non influenza in modo significativo l'assorbimento. Tuttavia, deve essere evitata la somministrazione concomitante a digiuno di ciprofloxacina con latte, derivati o bevande arricchite con sali minerali (ad es. yogurt), poichè l'assorbimento della ciprofloxacina

	potrebbe ridursi; In caso di irritazione gastrica, la ciprofloxacina può essere somministrato durante i pasti. Il cibo rallenta e può leggermente diminuire l'assorbimento.
Interazioni	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Calcio, alluminio, magnesio, ferro</u>: La somministrazione concomitante di ciprofloxacina (orale) e farmaci contenenti cationi multivalenti e supplementi minerali, chelanti polimerici del fosfato (ad es. sevelamer), sucralfato od antiacidi e formulazioni altamente tamponate (ad es. didanosina compresse), contenenti magnesio, alluminio o calcio, riduce l'assorbimento della ciprofloxacina. Di conseguenza; - <u>Probenecid</u>: Il probenecid interferisce con la secrezione renale della ciprofloxacina; la loro contemporanea somministrazione determina un aumento delle concentrazioni sieriche di ciprofloxacina; - <u>Metoclopramide</u>: Metoclopramide accelera l'assorbimento di ciprofloxacina (orale) portando ad una diminuzione del tempo per raggiungere il picco plasmatico; - <u>Omeprazolo</u>: La somministrazione concomitante di ciprofloxacina e medicinali contenenti omeprazolo porta a una leggera riduzione della Cmax e dell'AUC di ciprofloxacina; - <u>Tizanidina</u>: La tizanidina non dev'essere somministrata insieme con la ciprofloxacina. L'incremento delle concentrazioni sieriche di tizanidina è associato ad un effetto ipotensivo e sedativo potenziato; - <u>Pimozide, Dronedarone, Tioridazina, Cisapride, Sparfloxacina, Mesoridazina, Metadone, Posaconazolo, Moxifloxacina, Octreotide acetato, Fluconazolo, Pazopanib, Propafenone, Sorafenib, Salmeterolo, Nilotinib, Ondansetrone, Citalopram, Levofloxacina, Ranolazina, Azitromicina, Ofloxacina, Domperidone, Quetapina, Mifepristone, Fingolimod, Sunitinib, :</u> maggior rischio di prolungamento dell'intervallo QT; - <u>Metotrexato</u>: Il trasporto tubulare renale del metotrexato può venire inibito dalla somministrazione concomitante di ciprofloxacina, con conseguente potenziale incremento dei livelli plasmatici di metotrexato ed aumento del rischio di reazioni tossiche associate al metotrexato; - <u>Teofillina</u>: La somministrazione concomitante di ciprofloxacina e teofillina può causare un aumento indesiderato della concentrazione plasmatica di quest'ultima e, di conseguenza, la comparsa di effetti indesiderati teofillina-indotti che, raramente, possono mettere il paziente in pericolo di vita o risultare fatali. Durante la terapia in associazione, si dovrà controllare la teofillinemia, eventualmente riducendo la dose della teofillina; - <u>Altre xantine</u>: la somministrazione concomitante di ciprofloxacina e caffeina o pentoxifillina, è stato osservato un incremento nelle concentrazioni sieriche di queste xantine; - <u>Fenitoina</u>: La somministrazione concomitante di ciprofloxacina e fenitoina può dare luogo ad una diminuzione o ad un incremento dei livelli sierici di fenitoina; - <u>Antagonisti della vitamina K</u>: aumento dell'effetto anticoagulante; - <u>Glibenclamide</u>: aumentato rischio di ipoglicemia; - <u>Ropinirolo</u>: aumento della concentrazione sierica di ropinirolo e maggiore probabilità di insorgenza di effetti collaterali; - <u>Lidocaina</u>: riduzione della clearance di lidocaina; - <u>Clozapina</u>: incremento delle concentrazioni sieriche di clozapina; - <u>Sildenafil</u>: aumento delle concentrazioni sieriche di sildenafil; - <u>Simvastatina</u>: maggior rischio di insorgenza di miosite e rabdomiolisi.
Controindicazioni	Ciprofloxacina è controindicata in caso di: <ul style="list-style-type: none"> - Ipersensibilità al principio attivo, ad altri chinoloni o ad uno qualsiasi degli eccipienti; - Somministrazione concomitante di ciprofloxacina e tizanidina.
Gravidanza	Risk Factor C. Dati disponibili sulla somministrazione di ciprofloxacina a donne in gravidanza non indicano un effetto teratogeno o una tossicità feto/neonatale della ciprofloxacina.
Allattamento	La ciprofloxacina viene escreta nel latte materno. Per il potenziale rischio di danno articolare, la ciprofloxacina non deve essere usata durante l'allattamento

	al seno.
Reazioni avverse comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Patologie gastrointestinali: nausea, diarrea; - Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione: reazioni nella sede di iniezione ed infusione (solo per somministrazione endovenosa).
Parametri da monitorare	<ul style="list-style-type: none"> - a causa della possibilità di prolungamento dell'intervallo QT, si deve effettuare il monitoraggio dell'ECG; - è necessario controllare periodicamente (due volte alla settimana) le concentrazioni di creatinina sierica nei pazienti che assumono contemporaneamente ciclosporina.
Info pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Per i suoi effetti neurologici, la ciprofloxacina può influenzare i tempi di reazione, in maniera tale da compromettere la capacità di guida e l'uso di macchine; - La ciprofloxacina può provocare reazioni di fotosensibilità. Durante il trattamento, i pazienti che assumono ciprofloxacina devono evitare l'esposizione diretta alla luce solare eccessiva od ai raggi solari.
Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - La ciprofloxacina, come altri fluorochinoloni, deve essere usata con cautela nei pazienti trattati con medicinali noti per prolungare l'intervallo QT (ad esempio anti-aritmici della classe IA e III, antidepressivi triciclici, macrolidi, antipsicotici); - Valutare l'impiego nei pazienti in età pediatrica e nei ragazzi con incompleto sviluppo scheletrico.